



ISTITUTI RIUNITI AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA

D.G.R. 11/02/2020 n. 38

00161 ROMA - Via Giuseppe Antonio Guattani, 17

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 13 DEL 02/02/2024

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 DELL'INCARICO PER IL SERVIZIO DI SMONTAGGIO ED IMBALLAGIO DI MOBILIA E MASSERIZIE ATTINENTI PRESSO L'IMMOBILE SITO A ROMA IN VIA FRANCESCO CHERUBINI 19/21

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la Legge Regionale del Lazio 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 11 febbraio 2020, n. 38, pubblicata sul BURL n. 14 dell'18 febbraio 2020, recante “Trasformazione dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Istituti Riuniti di Assistenza Sociale Roma Capitale (I.R.A.S.) nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "I.R.ASP – Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona" con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 3 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00139 del 10 agosto 2020, pubblicato sul BURL n. 101 del 13 agosto 2020, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona". Nomina del Consiglio di Amministrazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 7 dicembre 2020, notificato all'I.R.ASP con nota della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale prot. n. 1070252 del 09 dicembre 2020, con il quale, ad integrazione del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, la sig.ra Sabrina Di Marco è stata nominata Consigliere di Amministrazione dell'I.R.ASP di designazione di Roma Capitale e disposto che il Consiglio di Amministrazione duri in carica 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di adozione del citato decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 agosto 2020, n. T00139, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2 della Legge Regionale del Lazio n. 2/2019 e dall'articolo 8, comma 2, dello statuto dell'I.R.ASP;

VISTA la Deliberazione 21 luglio 2023, n. 16, recante “Dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione dott. Mario Marazziti – presa d'atto e assegnazione delle relative funzioni al Vicepresidente”;



VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00202 del 4 ottobre 2023, pubblicato sul BURL n. 81 del 10 ottobre 2023, recante “Azienda di Servizi alla Persona (ASP) “Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona - I.R.ASP”. Scioglimento del Consiglio di Amministrazione e contestuale nomina del Commissario Straordinario ai sensi dell’articolo 9 del regolamento regionale 2019, n. 21”;

CONSIDERATO:

- che con nota del 26 luglio 2023, prot. 837072, è stato comunicato il preavviso di esercizio del potere sostitutivo ai sensi dell’articolo 15 della l. r. 2/2019 e dell’articolo 9 del r. r. 21/2019;
- che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 418 è stata promossa, tra l’altro, la fusione per incorporazione dell’ASP I.R.ASP con l’ASP Istituto Romano di San Michele, ai sensi dell’articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2;
- che con decreto del Presidente della Regione Lazio del 4 ottobre 2023, n. T00202, al fine del perfezionamento della suddetta fusione per incorporazione, è stata nominata la Commissaria straordinaria di I.R.ASP nella persona dell’Avv. Paola Di Vincenzo, per un periodo massimo di sei mesi, prorogabili sino ad un massimo di ulteriori sei mesi;

PREMESSO:

- che questo Ente è locatario dell’immobile sito in Via Francesco Cherubini n. 19-21, Roma, ai sensi del contratto sottoscritto in data 1 agosto 2021 con la Maridan Immobiliare s.r.l., proprietaria dell’immobile;
- che questo Ente è proprietario dell’immobile denominato Villino Crespi, sito a Roma in Via Giuseppe Antonio Guattani, n. 17, sede legale ed operativa dell’Ente;

DATO ATTO che in data 19 gennaio 2024 la Maridan Immobiliare s.r.l. ha intimato lo sfratto per morosità ad I.R.ASP per l’immobile sito in Via Francesco Cherubini n. 19-21, a cui sono seguite interlocuzioni mirate tra le parti ai fini di accordo transattivo per la risoluzione della controversia in atto, giungendo all’opzione della riconsegna dell’immobile da parte di I.R.ASP;

RILEVATA la necessità pertanto di provvedere con immediatezza al trasferimento dei beni mobili di proprietà dell’Ente collocati presso l’immobile sito in Via Francesco Cherubini n. 19-21, ai fini della riconsegna dello stesso alla proprietà;



DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO altresì che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di smontaggio ed imballaggio di mobilia e masserizie attinenti presso l'immobile sito a Roma in via Francesco Cherubini 19/21, tramite l'affidamento dell'incarico a Ditta specializzata;
- importo del contratto: € 3.950,00 oltre IVA di legge 22%, per complessivi € 4.819,00;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i



servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- che l'Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO:

- che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre che, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse;

VISTA l'offerta ricevuta a mezzo pec in data 1 gennaio 2024, prot. n. 24.101/2024 con l'acquisizione del preventivo presentato dalla società R.S.I. Facility Management., con sede a Roma in Via Borghesano Lucchese n. 29, 00146 Roma, P.IVA 09213591002, ammontante ad € 3.950,00, oltre IVA di legge 22%, richiesto con e-mail del 18 gennaio 2024, ns. protocollo n. 67;



RITENUTO pertanto di affidare l'incarico alla società R.S.I. Facility Management., con sede a Roma in Via Borghesano Lucchese n. 29, in quanto l'offerta risulta economicamente vantaggiosa e l'operatore economico risulta in possesso dei requisiti idonei all'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente provvedimento;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche, nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2021, n. 12 con la quale è stato approvato il Regolamento per la Contabilità dell'Ente;

VISTA la Deliberazione 15 maggio 2023, n. 11 con la quale si è proceduto all'assunzione della seconda annualità del Bilancio previsionale pluriennale 2022-2024;

VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207;

VISTA la Legge Regionale 22 giugno 2019 n. 2;

VISTO il Regolamento regionale 17/2019;

VISTO il Regolamento regionale 21/2019;

VISTO il Regolamento regionale 5/2020;

VISTA la D.G.R. 11 febbraio 2020, n. 38;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

SU PROPOSTA dell'Ufficio Socio Educativo Assistenziale;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate a formare parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di affidare l'incarico di servizio di smontaggio e imballaggio di mobilia e masserizie attinenti presso l'immobile sito a Roma in via Francesco Cherubini 19/21, tramite l'affidamento dell'incarico società R.S.I. Facility Management., con sede in Via Borghesano Lucchese n.



29, 00146 Roma, P.IVA 0921359100, ammontante ad € 3.950,00, oltre IVA di legge 22%, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023;

2. di imputare la somma complessiva di € 4.819,00, inclusa IVA di legge, al conto 302.02.001 della seconda annualità del Bilancio previsionale pluriennale 2022-2024, di cui alla Deliberazione 15 maggio 2023, n. 11;
3. di procedere alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla società incaricata, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo;
6. di dare atto che per l'affidamento di cui trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagamento del contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e s.m.i.;
7. di individuare il seguente Responsabile del Procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione: dott.ssa Francesca Pitucco;
8. di precisare che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento



indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

9. di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;
10. di inviare il presente provvedimento, per doverosa conoscenza, alla società incaricata;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ASP.

Il Commissario straordinario
Paola Di Vincenzo

Copia conforme all'originale pubblicata per conoscenza all'Albo dell'Ente nella giornata del 05/02/2024

Il Commissario straordinario
Paola Di Vincenzo